



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1807 DEL 03-10-2019

N. SETTORE 718 DEL 03-10-2019

Oggetto:	Concessione congedo straordinario al dipendente di ruolo, omissis, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo: 01/10/2019 - 30/11/2019.
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Cristina Soldino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. MICHELE BUCOLO

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Concessione congedo straordinario al dipendente di ruolo, omissis, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo: 01/10/2019 - 30/11/2019.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza del dipendente di ruolo, omissis, assegnato al 3° Settore di questo ente, acquisita al protocollo generale in data 31/07/2019 al n. 49888, intesa ad ottenere la concessione del congedo straordinario retribuito per il periodo decorrente dal 01/10/2019 al 30/11/2019, limitatamente alle giornate di martedì, giovedì e sabato, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000, dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011, per assistere il proprio genitore, sig.ra, omissis, con lui convivente, portatore di handicap grave;

Rilevato che:

- la persona disabile da assistere è in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), giusto verbale dell'apposita Commissione Medica istituita presso l'ASP n. 5 di Messina datato 24/12/2015;
- che il dipendente è convivente con il soggetto disabile e che nessun altro familiare può prestare assistenza allo stesso, come si evince dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate al fascicolo;

Vista la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili e segnatamente:

- il Decreto legislativo n. 119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/2001;
- che il nuovo testo elenca una gerarchia tra i soggetti che possono richiedere il suddetto congedo prevedendo uno scorrimento tra gli aventi diritto qualora manchino, siano deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa;
- che il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, su richiesta dei sanitari, sia richiesta la presenza di un soggetto che presti assistenza;
- che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della L. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
- che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art. 42, comma 5-ter, del D.Lgs. 151/2001, modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs.119/2022, un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci

fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo massimo complessivo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo (quello citato è relativo al 2016) viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

- che durante la fruizione del congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;

Che con nota prot. n. 59653 del 24/09/2019 è stata data comunicazione al Dirigente del 3° Settore, ove lo stesso presta servizio, della richiesta avanzata dal dipendente di che trattasi, e, se sussistevano motivi ostativi al rilascio del predetto congedo;

Preso atto che con messaggio n. 224537 del 30/09/2019 il Dirigente del 3° Settore ha comunicato, tra l'altro, che per esigenze di servizio non esprime parere favorevole per le giornate di giovedì e sabato;

Rilevato che, ai sensi del comma 5, dell'art. 42 del Decreto 151/2001 il lavoratore, in presenza dei requisiti richiesti dalla normativa in materia, ha diritto a fruire del congedo entro sessanta giorni dalla richiesta di concessione del suddetto congedo;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare il suddetto dipendente a fruire del congedo straordinario, così come richiesto con istanza del 31/07/2019, prot. n. 49888, nella considerazione della priorità dell'assistenza al disabile ;

VISTI:

- L'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, che ha modificato l'art. 42 del D. Lgs. 151/02;
- L'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- L'art. 24 della Legge n. 183/2010;
- L'art. 80, comma 2 della Legge n. 388/2000;
- Il D. Lgs. 267/2000;

P R O P O N E

- 1) per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di concedere al dipendente di ruolo, omissis., il congedo straordinario retribuito decorrente dal 05/10/2019 al 31/11/2019, limitatamente alle giornate settimanali di martedì, giovedì e sabato, in accoglimento dell' istanza prot. n. 49888 del 31/07/2019 e successive integrazioni;
- 2) di dare atto, altresì, che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici;
- 3) di dare atto che durante il suddetto congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;
- 4) di fare obbligo al dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa da cui consegue il venir meno della titolarità dei benefici in questione;

- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente in parola, al Dirigente del 3° Settore ove il dipendente risulta assegnato ed all'Ufficio Stipendi per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Cristina Soldino

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1807 del 03-10-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 03-10-2019.

N. Reg. Albo: 3764

Milazzo, li 03-10-2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)